

Roll & Hill

Case da Abitare
APRIL 2011



Business story 1



Una factory atipica con sede a Brooklyn. Il fondatore Jason Miller è stato definito 'il santo patrono dei giovani designer'. Ora Roll & Hill porta le sue lampade made in USA a Milano: forme contemporanee dal sapore domestico

Lessico familiare

La sede di Roll & Hill a Brooklyn, New York. Sul tavolo, una Excel Desk Lamp di Rich Brilliant Willing e due paralumi della Bluff City Light di Jonah Takagi. A sovratta, un prototipo (sepra). Il business partner Andrew Yang al lavoro (a destra)

Dalla fondazione (gennaio 2010) al debutto (maggio 2010) il tempo è davvero breve. Pochi anche i chilometri: la sede è a Brooklyn, l'esordio a Manhattan, per ICFF. Tanto basta a Roll & Hill per bruciare le tappe e imporsi velocemente all'attenzione di pubblico e media. Ottime le previsioni per il 2011. Nuove collezioni (luci) per il settore residenziale, commerciale e contract, saranno presentate a Milano nel collettivo Design Junction, allo spazio Zegna. Ne parliamo con Jason Miller, designer, direttore creativo e amministratore delegato del marchio americano.

Tre incarichi da gestire. La tua maggior qualità?
Ho una buona visione d'insieme. Aiuta.
Wallpaper ti definisce 'il santo patrono dei giovani designer'. Cosa ne pensi?
Non so se la qualifica sia corretta, però è vero, creo opportunità per i giovani designer.



Roll & Hill

Case da Abitare
APRIL 2011

Business story 1



176

Il designer Jesse Miller:
fondatore della società.
La lampada a sospensione
è Agnes Chamberlin di
Lindsay Adams Adelman
(a sinistra). Pratioli
è prodotto fuori nei
laboratori di Roll & Hill
(a destra). Il best seller
del marchio americano
è Superordinato Astier
Chamberlin di Jesse Miller
(a destra in basso)



Come quelli che collaborano per Roll & Hill?
Sì. Sono sette-otto creativi. Qualcuno, come me
e Lindsay Adams Adelman, ha avuto
esperienze indipendenti. Altri sono all'inizio
della carriera. Rich Brilliant Willing e Jonah
Tibagl, per esempio.
Tutti americani?
Con base negli USA.
E i designer internazionali?
Attualmente, non abbiamo collaborazioni
internazionali, ma prevedo novità a breve
termine. Saremo a Milano per il Festival.
E ci faremo conoscere in Europa. Roll & Hill
marchio americano di luce contemporanea.
Il nome?
Un omaggio al nonno, Roland Hillas.
Perché la luce?
Ho scoperto che a New York si trovano opere
molto belle di lighting design. Mi è sembrato
naturale aprire una società che aiutasse gli
artisti a crescere. E disporre luci mi piace.
Una lampada è un oggetto tecnico. Ma fuori,
può essere una vera scultura. È interessante
lavorare con i due aspetti.
Con me deve mancare a un buon progetto?
Ci interessa realizzare oggetti da vivere. Se
l'idea è bella, ma il risultato no, non fa per noi.
Lampadari come rami. Lampadine ingobbiate.
Configurazioni a diamanti. Design entusiasmante?
Forse i fanalini, in versione contemporanea.
Il pezzo più venduto?
Superordinato Astier è la collezione di punta.
Corno di cervo rastafante, in versione bianca,
e di altri colori.
Date prodotti?

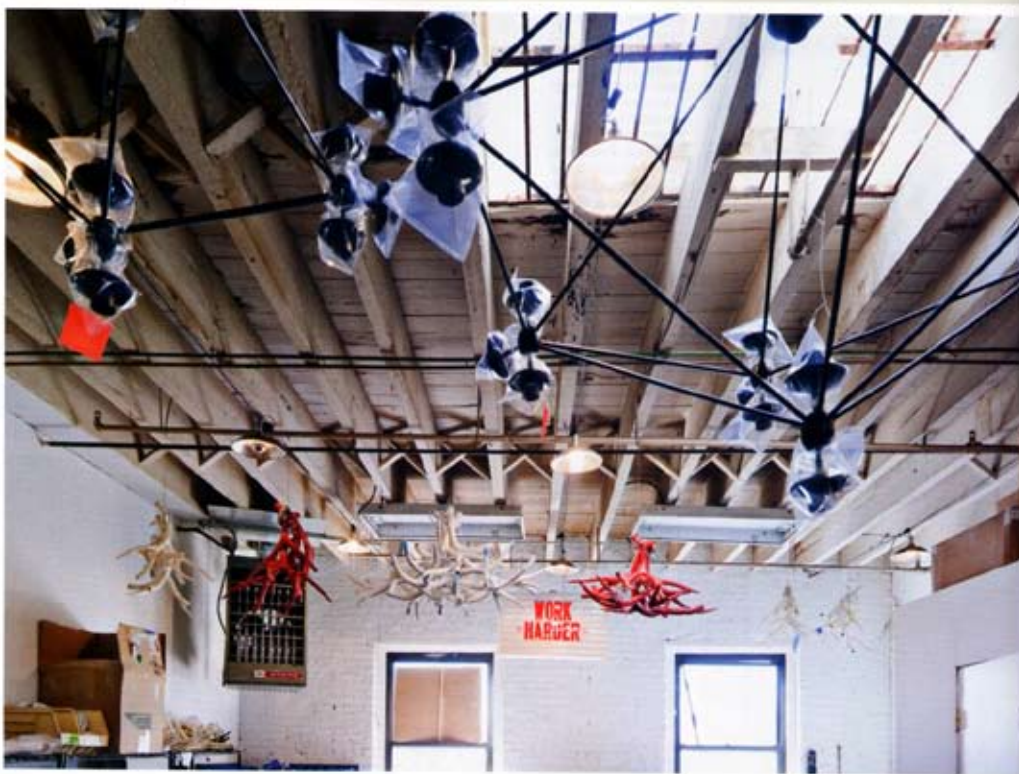
Abbiamo fornitori in tutti gli Stati Uniti e in
Asia. Ma l'assemblaggio è a Brooklyn.
Dimensioni dell'azienda?
È ancora piccola (otto dipendenti), con Andrew
Yang business partner, ma creschiamo in fretta.
Facciamo qualche numero. Fatturato?
Poco meno di un milione di dollari, per il 2010.
Le previsioni?
Raddoppio nel 2011.
Come spiega questo successo?
Due motivi, principalmente. La direzione
creativa e la mancanza di aziende americane di
design. C'è una lacuna nel mercato. Molti
prodotti arrivano dall'Europa, ma hanno linee
europee. Roll & Hill ha una produzione più
vicina al gusto americano. Con pezzi moderni,
e di buona fattura. Non abbiamo concorrenti,
da questo punto di vista.
Non ci sono produttori negli Stati Uniti?
C'è qualche marchio di illuminazione e
arredamento, ma non sono quello che
definiamo "contemporary design".
La differenza tra il gusto americano ed europeo?
Quello europeo tende a essere più astratto.
Mentre quello americano è più concreto?
Più funzionale.
Quanti collaboratori?
Dieci in produzione. Sei nuovi. Le lanceremo
quest'anno.
Il target di riferimento?
L'élite di massa. Persone di buon gusto,
relativamente ricche e acculturate.
Non vogliono competere con Ikea, e non
facciamo arte.
Date esportate?

177

Roll & Hill

Case da Abitare
APRIL 2011

Business story 1



Roll & Hill ha fornitori negli Stati Uniti e in Asia, ma assemblaggio e imballo di tutte le lampade si fanno nella sede di Brooklyn (in questa pagina)

Fuori dal Nord America, il nostro mercato più grande è l'Asia. Anche in questo ambito, mi aspetto rapidi cambiamenti.

Puntate all'Europa?
Penso che potremmo lavorarci bene.

Anche se siamo più minimali?
Agli europei piace il buon design, in generale.

E per quanto riguarda la coscienza ecologica?
Cerchiamo di fare prodotti il più possibile eco-compatibili. Eliminando le lampadine a incandescenza.

Utilizzate modelli alogeni?
Delle sei nuove linee, tre sono alogene e due funzionano a led.

La sesta?
Incandescente. Ma la cambieremo presto. Siamo solo all'inizio.

www.rollandhill.com
Elisabetta Colombo



Roll & Hill

Case da Abitare
APRIL 2011

175 -Familiar words

An unusual factory based in Brooklyn. Its founder Jason Miller has been called 'the patron saint of young designers'. Now Roll & Hill brings their American lamps to Milan: contemporary forms with a homely feel

Between start-up (January 2010) to launch (May 2010) there isn't much time. And there isn't far to go either: the headquarters is in Brooklyn, and the launch will be in Manhattan. Which is all Roll & Hill will need to streak ahead and establish itself quickly in the public and media attention. The outlook for 2011 is excellent: sales are expected to double and new collections (of lights) will be launched for the residential, commercial and contract sectors. Whilst we look forward to seeing this American brand in Milan in April as part of the show organised by the UK-based collective Designjunction, we talk to Jason Miller, the designer, creative director and CEO.

Those are three different jobs you have to do. What's your strong point?

I keep a good overview. It helps me to run the business.

Wallpaper calls you "the patron saint of young designers". What do you think?*

I don't know if that's accurate, but it's true that I do create opportunities for young designers.

Such as the ones who work for Roll & Hill?

Yes. We have 7 or 8 people on the creative side. Some of them, like myself and Lindsey Adelman, come from a background of working independently. Others are at the beginning of their careers. Such as Rich Brilliant Willing and Jonah Takagi.

Are they all from the U.S.?

They're all U.S.-based.

And what about international designers?

At the moment we don't have any international

people working with us, but I'm expecting news soon. We're going to be in Milan for the Fuori Salone, in the Zegna space. And we're going to get known in Europe. We'll be Roll & Hill: the American producer of contemporary lighting.

Where does the name come from?

It's in memory of my grandfather Roland Hillas.

Why lights?

I discovered it's possible to find some very beautiful lighting design in New York. So it seemed natural that I should start a company that will help designers to grow.

Do you like doing light fittings?

I like drawing them.

Why?

They're highly technical on the inside. But on the outside they can be like sculpture. It's interesting to work with both of these aspects.

What should never be missing in a good project?

We're interested in creating objects you can live with. If it's a beautiful idea but the result is horrible, that 's no good to us.

Candelabra shaped like branches. Light bulbs in cages. Diamond-shaped configurations. Are we talking exclusive design?

They're familiar forms expressed in a contemporary style.

Which of your pieces sell the most?

Superordinate Antler is our bestselling range. Branched ceramic antlers in white or other colours.

Where do you manufacture?

We have suppliers all over the United States and Asia. But we do the assembly in Brooklyn .

Roll & Hill

Case da Abitare
APRIL 2011

How big is your company?

We're still small (eight employees and business partner Andrew Yang), but we're growing fast.

Let's have a few numbers. What's your turnover?

Just under a million dollars for 2010.

And what's your forecast?

To double that in 2011.

How do you explain your success?

There are two main reasons. The first is how we do our creative direction. The second is that there aren't many American design firms. There's a gap in the market. A lot of products come from Europe, but they have a European look. Roll & Hill's output is closer to American taste. Modern pieces, well made. As far as that goes we have no competitors.

Are you saying there are no other producers in the U.S.?

There are a few furniture and lighting brands, but they're not what we'd think of as contemporary design.

What's the difference between American taste and European taste?

Europeans tend to be more abstract.

And the U.S. is more concrete?

More recognisable.

How many collections do you have?

Ten in production. Six new ones on the way. They'll be launched this year.

What's your target market?

The mass elite. We're not trying to compete with Ikea, but we don't do art either.

What do you mean by mass elite?

People who have good taste and are relatively wealthy and cultured.

Where do you export to?

Our biggest market outside North America is Asia. I'm expecting things to change a lot there.

And are you targeting Europe?

I think we could work well in Europe.

Even though we Europeans are more minimal?

People in Europe just like good design in general. It doesn't matter if you have a slightly different aesthetic sense.

And what about environmental awareness?

We try to make things that are as environmentally friendly as possible.

Such as?

Eliminating incandescent bulbs.

Do you use halogen bulbs?

Three of our six new ranges will be halogen and two will be LEDs.

That's five. What about the sixth?

It's still in candescent. But we're going to change that. We're just at the beginning.

Article by Elisabetta Colombo

Copyright © Case da Abitare